

Ingresso - 22/10/1962 }
fine lavori - 21/10/1963 } Legge 9.8.54 n° 640

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

- - -

PROGETTO

per la costruzione di 2 palazzine di case a tipo popolare in Brindisi - Rione Paradiso - Quartiere Residenziale Coordinato (C.E.P.) Lotto 6° - fabbr. 1-2

Legge 9.8.1954, n° 640 - Esercizio 1957/58

- - -

RELAZIONE

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, chiamato a concorrere con gli altri Enti alla realizzazione nel Capoluogo di un quartiere residenziale coordinato autosufficiente, ha ottenuto dal Superiore Ministero con nota 10.3.1956, n. 3101, modificata con Ministeriale 20.2.1957, n° 3205, in applicazione della legge 9.8.1954, n. 640, la somma di £.150.000.000 ~~per~~ cui £.100.000.000 per l'esercizio 1957/58 e £.50.000.000 per l'esercizio 1958/59 ed il contributo erariale del 4% sulla spesa di £.700.000.000 suddivisa in tre esercizi in applicazione della legge 2.7.1949, n. 408.

Avvenuta la nomina con il parere favorevole del Superiore Ministero dei professionisti incaricati alla progettazione, è stato provveduto dagli stessi

sia alla progettazione urbanistica sia alla progettazione dei vari comprensori.

Il piano urbanistico e la ripartizione delle aree fra gli Enti costruttori è stato ritenuto ammissibile dalla Commissione Tecnica del C.E.P. con Ministeriale 6.3.1958, n. 336.

In conseguenza sono stati approntati gli acclusi progetto di case a tipo popolare ammessi al beneficio della legge 9.8.1954, n. 640 che si sottopongono all'approvazione.

Si tratta di due palazzine (indicate con i numeri 1 - 2 lotto 6° nella planimetria generale) a 3 piani con due alloggi per piano e per scala.

La zona prescelta rientra nel quartiere residenziale coordinato ed ha tutte le caratteristiche di zona salubre.

Il relativo suolo è già disponibile essendo stato incluso nel progetto dei fabbricati 3 - 4 del medesimo lotto 6°, già da tempo approvato dal Ministero.

I principali servizi saranno assicurati mercè l'interessamento del Comune che ha già in corso di redazione i relativi progetti.

In particolare l'ubicazione dei fabbricati consente un buon orientamento garantendo una regolare

insolazione in qualsiasi periodo dell'anno.

La natura del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale, trattandosi di terreno di natura argilloso-calcareo.

La distribuzione planimetrica è stata effettuata raggruppando i servizi e disponendo la parte notturna distinta da quella diurna.

Gli alloggi sono forniti di balconate e verande ed i disimpegni sono contenuti in limiti modesti. I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.

In particolare sono previste fondazioni in calcestruzzo a 200, muratura in elevato costituita da conci di tufo con zona basamentale in pietra carparo a faccia vista che, mentre conferisce maggiore solidità evita costose spese di manutenzione; i solai del tipo misto in laterizi e c.a.; le terrazze a tenuta d'acqua con lastricate di Curei, comunissime nella zona, con spalmatura superficiale di bitume.

I pavimenti in marmette a mosaico, per il piano terreno saranno sufficientemente rialzati dal marciapiede e protetti da un vespaio di pietrame calcareo.

Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati.

Le tubazioni fognanti sono previste in resine sintetiche collegate alla pubblica fogna mediante pozzi di ispezione forniti di sifone ;gli infissi saranno in legno abete di 1^a scelta verniciati,comprese le persiane.

Ogni alloggio sarà fornito di balcone da cucina rivestito con maioliche,lavapiatti,vasca da bagno a sedile in ghisa porcellanata oltre che di tazza per cesso,lavandino e bidet; di presa diretta per acqua potabile nonchè di contatore divisionale per acqua.

Il progetto,come innanzi specificato,prevede la costruzione di due palazzine:
una palazzina (1) a tre scale comprende 18 alloggi composti metà di due e metà di tre vani ed accessori e della superficie media rispettivamente di mq. 54,40 e mq.44,40 con un massimo di 81 vani contabili ; l'altra palazzina (2) a quattro scale 24 alloggi composti metà di due e metà di tre vani oltre gli accessori e della superficie media rispettivamente di mq.54,40 e mq.34,40 con un totale di 108 vani contabili ; in complesso si avranno quindi vani $81 + 108 = 189$.

18
24
42

La cubatura per la palazzina tipo 1 è di mc.4560 e per quella di tipo 2 di mc.6.080 con un compless=

so di mc.10.640.

La spesa totale prevista è di £.66.900.000.

Tale somma si suddivide in £.64.000.000 a base di asta e £.2.900.000 a disposizione dell'Amministrazione comprendente £.260.000 per allaccio acqua, luce e fognatura, £.2.640.000 per spese generali, con un costo unitario in cifra tonda di £.340.000 per vano e £.6.015 per mc.

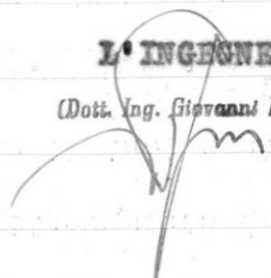
Fanno parte della presente relazione:

- 1) Capitolato Speciale d'Appalto;
- 2) Computo metrico estimativo;
- 3) Analisi dei prezzi;
- 4) Disegni;
- 5) Delibera del Consiglio di Amministrazione;
- 6) Calcoli statici.

Brindisi, Marzo 1959

L'INGEGNERE

(Dott. Ing. Giovanni Roma)



Visto:

IL PRESIDENTE

(Comm. Con. te Ubaldo VALLARINO)

